

Nucleo di valutazione

**Relazione su modalità e risultati
della rilevazione dell'opinione
degli studenti
(A.A. 2024/25)
(ai sensi dell'art. 1, c. 2, L. 370/99)**

29 aprile 2026

Sommario

Acronimi e sigle Dipartimenti.....	4
Legenda delle domande Opinione Studenti.....	5
Relazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'A.A. 2024/25 e dei laureandi nell'anno 2025	7
1. Obiettivi delle rilevazioni.....	7
2. Modalità di rilevazione.....	8
2.1 Questionari, destinatari e procedura di somministrazione.....	8
2.2 Monitoraggio della rilevazione e restituzione dei risultati.....	10
3. Risultati della rilevazione.....	11
3.1 Il grado di copertura.....	11
3.2 La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (schede 1 e 3)	13
3.2.1 Le opinioni degli studenti frequentanti (schede 1)	14
3.2.2 Le opinioni degli studenti non frequentanti (schede 3).....	15
3.3 Valutazione da parte dei docenti (scheda 7)	16
4. Utilizzazione dei risultati.....	17
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati	18
6. Osservazioni e raccomandazioni.	20

Il Nucleo di Valutazione:

prof. Giovanni Cascone (Presidente)
prof.ssa Piera Molinelli (Vice-Presidente)
prof. Giovanni Betta
prof.ssa Agata Copani
prof. Giacomo Cuttone
prof.ssa Maria Nardo
prof.ssa Sara Rainieri
dott. Domenico Fiore
dott. Vincenzo Pio Scandura

**Ufficio del Nucleo di valutazione
unità operativa di staff alla Direzione Generale**

dott.ssa Francesca Verzì (Coordinatrice)
dott. Sebastiano Cosentino

Acronimi e sigle Dipartimenti

Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
RAAQ-CdS	Report Annuale di Assicurazione della Qualità del CdS
RDA	Regolamento Didattico d'Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
RAA	Riesame Annuale di Autovalutazione (Dottorato)
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
SDS	Struttura Didattica Speciale
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
UD	Unità Didattiche

Legenda denominazione dipartimenti

Dipartimento	Acronimo
Agricoltura Alimentazione e Ambiente	Di3A
Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche	CHIRMED
Economia e Impresa	DEI
Fisica e Astronomia	DFA
Giurisprudenza	GIUR
Ingegneria Civile e Architettura	DICAR
Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica	DIEEI
Matematica e Informatica	DMI
Medicina Clinica e Sperimentale	MEDCLIN
Scienze Biologiche Geologiche ed Ambientali	DSBGA
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	BIOMETEC
Scienze Chimiche	DSC
Scienze del Farmaco e della Salute	DSFS
Scienze della Formazione	DISFOR
Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecn. Avanzate - G.F. Ingrassia	DGFI
Scienze Politiche e Sociali	DSPS
Scienze Umanistiche	DISUM
Struttura Didattica Spec. Ragusa	SDS-RG
Struttura Didattica Spec. Siracusa	SDS-SR
Scuola di Medicina	Afferiscono 4 dipartimenti: CHIRMED, MEDCLIN, BIOMETEC e DGFI

Legenda delle domande Opinione Studenti

Scheda 1

Cod_domanda	Domanda
DOM_01	1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
DOM_02	2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
DOM_03	3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
DOM_04	4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
DOM_05	5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
DOM_06	6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
DOM_07	7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
DOM_08	8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove previste, sono utili all'apprendimento della materia? (Altrimenti indicare "Non previste")
DOM_09	9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella pagina web dell'offerta formativa d'ateneo?
DOM_10	10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
DOM_11	11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
DOM_12	12 - E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?

Scheda 3

COD_domanda	Domanda
DOM_01	1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
DOM_02	2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
DOM_03	3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
DOM_04	4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
DOM_05	5 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
DOM_06	6 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
DOM_07	7 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Scheda 7

COD_domanda	Domanda
DOM_1	1 - Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
DOM_2	2 - L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
DOM_3	3 - L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
DOM_4	4 - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
DOM_5	5 - I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
DOM_6	6 - Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
DOM_7	7 - Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
DOM_8	8 - Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
DOM_9	9 - L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
DOM_10	10 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Relazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'A.A. 2024/25 e dei laureandi nell'anno 2025

1. Obiettivi delle rilevazioni

L'Ateneo di Catania svolge da oltre 20 anni la rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse (OPIS) e di laureandi e laureande, con l'obiettivo di individuare possibili azioni di miglioramento attraverso la loro percezione della didattica erogata e dei servizi forniti dall'Ateneo. Con l'introduzione del sistema di assicurazione della qualità (AQ), oltre alla rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti e dei laureati in merito all'esperienza maturata nel percorso universitario e agli sbocchi occupazionali (AlmaLaurea), l'Ateneo ha subito integrato anche gli ulteriori questionari rivolti ai docenti (scheda 7) e agli studenti sul CdS e sulle prove d'esame sostenute nell'anno precedente (schede 2 e 4).

A partire dal 2024 il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) invita i coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca a somministrare le schede di rilevazione delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca; superato il primo anno di sperimentazione dell'indagine sull'opinione dei dottorandi, nell'A.A. 2023/24, il Nucleo ha introdotto anche l'analisi dei risultati delle indagini condotte presso dottorandi e dottori di ricerca, in coerenza con AVA3 e seguendo le indicazioni contenute nelle LG del PQA e pubblicate nella pagina del sito web d'Ateneo dedicata a documenti e linee guida. I questionari sono stati progettati da ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e del II anno e per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi/dottori del III anno da somministrare prima dell'esame finale per il rilascio del titolo. Per indicazione del PQA (seduta del 14 ottobre 2025, p. 3) la rilevazione delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca quest'anno verrà posticipata al 31 luglio. Pertanto, il Nucleo, analizzerà i risultati di tale rilevazione nella relazione annuale 2026.

Al fine di rendere disponibili le informazioni a tutti gli stakeholders interessati, dall'A.A. 2012/13 l'Ateneo pubblica i risultati delle analisi delle opinioni degli studenti per ciascun insegnamento nella [pagina dedicata del proprio sito web](#).

In coerenza con quanto indicato da ANVUR, gli aspetti procedurali-organizzativi per la somministrazione annuale dei questionari agli studenti, e il relativo monitoraggio, sono curati dal PQA; al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) spetta il compito di redigere la relazione annuale sui risultati dell'indagine, evidenziando gli aspetti di forza e di debolezza dell'Ateneo e verificando che i risultati della rilevazione siano analizzati e presi in carico dai diversi responsabili (Corso di Studio (CdS), dottorato?, dipartimento, Ateneo) e, inoltre che le analisi prodotte siano efficacemente impiegate da Dipartimenti, Dottorati? e Corsi di Studio a supporto della riprogettazione dell'offerta formativa e della programmazione annuale, con particolare riferimento alla redazione del Report Annuale di Assicurazione della Qualità (RAAQ) e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS).

La somministrazione dei questionari appare ormai un processo acquisito da studenti e docenti e, in generale, i rappresentanti degli studenti sono consapevoli dell'importanza dell'indagine e ne promuovono presso i colleghi una compilazione attenta e sincera. La gestione è affidata interamente ad una società esterna, che cura il processo dalla raccolta, trattamento e conservazione dei dati, fino alla restituzione dei risultati anche nella pagina pubblica dedicata del sito web di Unict.

A partire dal settembre 2021 e fino al marzo 2026, la responsabilità della rilevazione è stata attribuita ad un'unità di personale della categoria EP dell'Ateneo, che ha proposto miglioramenti, accolti dal PQA, tesi alla semplificazione del modello di visualizzazione dei risultati e di restituzione dei dati raccolti attraverso le diverse schede somministrate. A partire dal marzo 2026, e facendo seguito alla nota prot. n. 205315 del 30 ottobre 2025, con la nota prot. 135309 del 17 marzo u.s. il DG ha attribuito l'incarico di responsabile della procedura OPIS al coordinatore dell'Ufficio Dati d'Ateneo, richiedendo che l'attuale responsabile, oltre al passaggio di consegne sul lavoro svolto dal 2018, "assicurerà anche in futuro il supporto richiesto al [responsabile] e all'Unità operativa Qualità dei dati e delle informazioni, ove ciò si rendesse necessario".

In base alle indicazioni fornite il 18 febbraio u.s. dal PQA nel corso dell'incontro con i presidenti di CdS dedicato al tema delle schede OPIS, le opinioni degli studenti sul CdS e l'esperienza maturata nelle prove d'esame sostenute (schede 2-4) e le opinioni dei docenti sull'insegnamento (Scheda 7) non saranno più oggetto di rilevazione.

Considerato che negli anni precedenti i dati delle schede 2 (frequentanti) e 4 (non frequentanti) non sono stati sempre disponibili, considerato che le opinioni degli studenti in merito all'esperienza maturata nell'anno precedente a partire dall'A.A. 2026/2027 non verranno più rilevate, e riscontrata, infine, la difficoltà nel recepire dati affidabili, il Nucleo ha deciso che le schede 2 e 4 non saranno oggetto di analisi nella presente relazione.

Infine, anche per l'A.A. 2024/25, grazie al lavoro della Presidente del CdS LM-41 "Medicina e chirurgia", l'Ateneo ha preso in carico il questionario sul tirocinio clinico [deliberato da ANVUR](#) e riferito agli studenti iscritti ai due CdS in LM-41 "Medicina e chirurgia" e "Medicine and Surgery", secondo la procedura sperimentata nel corso dell'A.A. 2023/24.

2. Modalità di rilevazione

2.1 Questionari, destinatari e procedura di somministrazione

I questionari (schede 1 e 3) somministrati hanno mantenuto la medesima impostazione utilizzata negli anni precedenti e contengono le domande previste da ANVUR, con l'unica aggiunta della domanda sulla soddisfazione complessiva.

In base alle indicazioni del PQA, la rilevazione riferita agli insegnamenti (schede 1, 3 e 7) è consentita e raccomandata, sebbene facoltativa, in due finestre temporali legate al periodo didattico, a partire dai due terzi delle lezioni e fino alle date dei primi appelli; la compilazione delle schede 1 e 3 diventa invece obbligatoria al momento della prenotazione per sostenere l'esame. In coerenza con quanto richiesto da ANVUR e come sistematizzato nella procedura

di raccolta e analisi dei dati, per le schede 1 e 3 sono riportate le compilazioni dell'intero anno accademico, convenzionalmente individuato (verbale PQA, seduta del 19 dicembre 2024) nell'A.A. 2024/25 per il periodo compreso tra il 4 dicembre 2024 (avvio della rilevazione) e il 3 dicembre 2025 (giorno precedente l'avvio della nuova rilevazione).

La compilazione della scheda 7, inerente all'esperienza dei docenti, è solo facoltativa e ciascun docente può compilare la scheda esclusivamente in una delle due finestre temporali previste, le medesime proposte per la compilazione facoltativa delle schede 1 e 3: la prima per insegnamenti svolti nel primo semestre, e la seconda per quelli svolti nel secondo semestre e per insegnamenti annuali. La rilevazione riguarda le singole Unità Didattiche (UD) (identificate univocamente attraverso il codice insegnamento, codice modulo e docente).

Il NdV evidenzia, anche in occasione della presente relazione e come sottolineato in tutte le precedenti, le forti criticità in merito alla gestione ed elaborazione dei dati OPIS da parte della società BeSmart che fornisce il servizio all'Ateneo, con le conseguenti difficoltà di poter disporre di dati affidabili per le analisi del NdV. Preso atto che la ditta fornitrice del servizio, a partire dal 2023, ha disabilitato unilateralmente la possibilità di scaricare i dati a livello di Ateneo, l'Ufficio di supporto del NdV, anche quest'anno, ha richiesto la fornitura dei microdati a partire dallo scorso febbraio. Dopo numerosi solleciti, i dati finali, presi in considerazione per la stesura della presente relazione, sono stati resi disponibili, privi di errori, solo il 26 marzo scorso.

Inoltre, nella restituzione dei risultati, sia lato pubblico che ad accesso riservato con credenziali, l'Ateneo presenta i dati con diversi livelli di aggregazione, il primo dei quali è il dipartimento/SDS di afferenza del CdS. Il Nucleo ha aggregato i CdS per sede di afferenza all'interno delle due SDS di Ragusa e Siracusa. Permane, come già segnalato negli anni scorsi, la criticità in merito alla mancata visualizzazione della SDS di Ragusa che nell'2024/25 è arrivata a 5 CdS, 2 afferenti al DISUM (L-12 Mediazione linguistica e interculturale e LM-39 Scienze Linguistiche per l'intercultura e la formazione) e uno al DEI (L-18 Management delle imprese per l'economia sostenibile), ai quali, dal corrente anno accademico, se ne aggiungono ulteriori due: un corso replica del BIOMETEC (L-22 Scienze motorie) e un nuovo CdS del Di3A (L-25 Gestione dei sistemi produttivi agrari mediterranei).

Dal punto di vista procedurale, nelle rilevazioni viene garantito l'anonimato agli studenti che viene loro comunicato esplicitamente e in modo attento. La procedura è, infatti, gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali utenti, anche se tiene traccia di alcuni dati anagrafici e di carriera come il genere, l'età, il corso di immatricolazione, l'anno di iscrizione, la residenza ed il titolo di studio posseduto, che pertanto non devono essere auto-dichiarati dagli studenti, con notevole risparmio di tempo nella compilazione. Inoltre, per garantire anonimato e robustezza statistica all'analisi, nel caso di insegnamenti che presentino un numero di schede compilate inferiore a 5, il rapporto di valutazione non viene elaborato e i dati confluiscono soltanto nella valutazione del CdS.

Le diverse schede vengono somministrate in modalità CAWI ai soggetti interessati e la procedura di compilazione è riportata nelle pagine di accesso all'indagine online. Le modalità di risposta previste sono quelle suggerite da ANVUR: “Decisamente no”, “Più no che sì”, “Più sì che no”, “Decisamente sì”. La risposta è obbligatoria per ciascuna domanda ma è prevista anche la risposta “Non so”.

Per ciò che riguarda le opinioni dei laureandi, queste vengono rilevate con le modalità previste dal consorzio AlmaLaurea, a cui l'Ateneo aderisce fin dal 1997. Il formato del questionario e le note metodologiche di rilevazione sono documentati sul sito di AlmaLaurea al link: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>. Al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni, l'Ateneo invita gli studenti a presentare il questionario compilato unitamente alla domanda di laurea.

Infine, come sopra anticipato, in questa relazione il NdV non analizza i risultati della rilevazione delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca svolta in Ateneo poiché i dati saranno disponibili per la relazione annuale 2026 che sarà pubblicata nel prossimo mese di ottobre.

2.2 Monitoraggio della rilevazione e restituzione dei risultati

Dal 2024 ciascun responsabile accreditato (PQA, NdV, Direttore di dipartimento, Presidente di CPDS e di CdS), utilizzando il pannello di monitoraggio e controllo, può monitorare in tempo reale la rilevazione di tutte le schede somministrate e utilizzarne i dati, di cui in precedenza si poteva disporre solo attraverso una richiesta al fornitore del servizio.

Secondo quanto comunicato dal PQA, attualmente le CPDS utilizzano i dati provenienti dalle seguenti fonti documentali: Verbali dei CdS che vengono forniti dagli stessi corsi; le Rilevazioni OPIS; le Schede SUA-CdS e SMA con dati che sono disponibili nelle piattaforme accessibili dalla componente docente della CPDS; il Sito web del CdS per Regolamenti, syllabi e orari delle lezioni. Gli studenti hanno accesso ai dati tramite il Presidente della CPDS.

Il pannello di monitoraggio riporta, oltre i risultati della rilevazione, anche dati di contesto utili a valutare meglio i risultati del singolo insegnamento, quali il numero di studenti che presenta l'insegnamento nel proprio piano di studi, il numero di schede compilate, la presenza di eventuale diniego alla pubblicazione da parte del docente e se lo stesso ha compilato la scheda dell'insegnamento. La restituzione dei risultati è grafica e tabellare e riferita a tutte le schede somministrate (schede 1 e 3; schede 2 e 4; scheda 7).

Con riferimento alle schede 1 e 3, tra la fine di settembre e la prima decade di ottobre il link al report dell'insegnamento viene inviato per posta elettronica a ciascun docente, allo scopo di consentire a chi lo desidera di poterne negare l'autorizzazione alla pubblicazione. Superato tale periodo, la restituzione dei report con i risultati dell'indagine è pubblica ed è disponibile all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>.

Nel caso in cui l'autorizzazione alla pubblicazione sia negata, nella pagina dedicata compare un'icona che rende esplicita l'inaccessibilità del report al pubblico.

Il Nucleo, sulla base delle elaborazioni dei dati disponibili da parte dell'Ufficio, ha avviato il consueto lavoro di analisi dei risultati delle indagini. La rilevazione riguarda esclusivamente la didattica erogata nell'A.A. 2024/25. Per le schede 1 e 3, pertanto, le UD valutate si riferiscono agli insegnamenti presenti nel piano di studio del CdS e sono individuate univocamente attraverso i 3 Codici: Insegnamento, Modulo, Codice Fiscale del docente ed eventuale suddivisione in canali (A-L/M-Z) nei quali l'insegnamento è distinto in base alla numerosità di studenti iscritti.

Con riferimento ai corsi di area medica, il NdV continua ad apprezzare l'attenzione posta dalla Presidente del CdS LM-41 a rendere compatibile la rilevazione con le [indicazioni previste da ANVUR](#) per l'accreditamento dei corsi di area medica.

3. Risultati della rilevazione

3.1 Il grado di copertura

I risultati dei questionari riferiti alle UD, moduli e/o insegnamenti previsti dai piani di studio, vengono restituiti in presenza di almeno 5 schede compilate, sia per ragioni statistiche sia per garantire l'anonimato (v. Tab. 1.OS - UD valutate e numero di schede compilate per dipartimento (schede 1-3) – AA.AA. 2022/23-2024/25)¹.

L'Ateneo è passato da 107 CdS attivati nell'A.A. 2023/24, a 112 nell'A.A. 2024/25 con un incremento del numero di UD pari al 9,5% rispetto all'anno precedente e del 9% rispetto al primo anno del triennio analizzato (AA.AA.2022/23-2024/25). Il medesimo incremento ha riguardato anche il numero di UD valutate da almeno 5 studenti (+10% nel 2024/25 rispetto al 2023/24 e ben +17% rispetto al 2022/23) che rappresentano l'87% delle UD totali.

Nella tabella 1.OS si confrontano i dati di sintesi dell'indagine riferiti alle schede 1 e 3: per la scheda 1 (che riguarda i frequentanti) sono evidenziati in rosso quei dipartimenti che presentano una quota di insegnamenti con almeno 5 schede inferiore alla media d'Ateneo, considerato come aspetto potenzialmente critico dal momento che la frequenza universitaria facilita – per diverse ragioni, anche relazionali - la progressione della carriera universitaria. Per l'individuazione delle medesime criticità sulla scheda 3 (che riguarda i non frequentanti), è necessario un ribaltamento del punto di vista: è auspicabile un'elevata incidenza degli insegnamenti valutati da meno di 5 studenti, proprio perché i risultati migliori sono rilevati per gli studenti che frequentano e rispettano la progressione delle prove d'esame degli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio. Pertanto, nella tabella sono segnalati in rosso i dipartimenti che presentano un valore medio di insegnamenti valutati da almeno 5 studenti superiore al corrispondente valore medio d'Ateneo.

Inoltre, il NdV rileva che sulle domande presenti in entrambe le rilevazioni, gli studenti frequentanti esprimono generalmente percezioni migliori rispetto ai colleghi che non frequentano, e la maggiore differenza emerge, in particolare, sull'interesse per gli argomenti trattati e sulla soddisfazione generale per l'insegnamento: nel dettaglio per l'A.A. 2024/25

¹ Le UD sono identificate univocamente attraverso il codice di insegnamento, modulo e codice fiscale del docente.

le domande D11 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento) e D12 (E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento) della scheda 1 si attestano, rispettivamente, a 3,47 e 3,44, mentre le domande D6 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento) e D7 (Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto) della scheda 3 si attestano, rispettivamente, sui valori 3,28 e 3,25.

Analisi della Scheda 1. In linea con l'incremento del numero di UD valutate, le schede compilate aumentano rispetto all'anno precedente del 12%: nell'A.A. 2024/25 sono state raccolte 180.726 schede riferite a 4.741 UD, l'87% delle quali da almeno 5 studenti (4.106). Le UD valutate da meno di 5 studenti frequentanti, i cui risultati non sono stati oggetto di reportistica, ma confluiscono comunque sul totale delle schede del CdS, continuano a mostrare una certa diversificazione tra i dipartimenti, variando dall'1% del MEDCLIN al 24% del DSBGA. Le UD valutate da meno di 5 studenti assumono un peso molto significativo per alcuni dipartimenti nei quali la numerosità di studenti per CdS è bassa e/o l'offerta di insegnamenti è molto diversificata per la presenza di curricula. A tal riguardo, il NdV rileva come negli anni si sia assistito ad un miglioramento di tale indicatore e valori inferiori alla media siano riferibili a un range ristretto di dipartimenti come, ad esempio, GIUR o DSBGA. Anche il DFA, che negli ultimi anni ha avuto il maggior numero di UD con meno di 5 schede, quest'anno, pur restando sotto media, ha visto il numero degli insegnamenti con almeno 5 schede compilate aumentare notevolmente (dal 61% del 2023-24 all'81% del 2024-25).

Infine, con riferimento agli insegnamenti dei 4 dipartimenti afferenti alla scuola di Medicina² è possibile notare un incremento del numero delle schede valutate, sia rispetto all'A.A. 2023/24 che rispetto al 2022/23 e in particolare per il CHIRMED (+ 13.300 rispetto all'anno precedente). Tuttavia, proprio il CHIRMED, lo scorso anno ha avuto una significativa contrazione del numero di schede compilate (pari a -7.333 del 2023/24 rispetto al 2022/23), correlata alla contestuale implementazione del questionario AVA3 dedicato ai tirocini di area medico-sanitaria che ha un sistema di rilevazione dedicato.

Analisi della Scheda 3. Nel triennio, il numero di UD valutate dagli studenti è cresciuto del 13% (3.855 del 2024/25 rispetto a 3.398 del 2022/23) ma è diminuito del 6,5% rispetto allo scorso anno (4.121 del 2023/24). L'incremento, nel triennio, si estende anche al numero di schede rilevate, aumentato da 28.497 del 2022/23 a 42.487 del 2024/25.

Anche in questo caso, nella tabella (v.Tab.1OS) sono evidenziati i dipartimenti che presentano una quota di UD valutate da almeno 5 studenti superiore alla media d'Ateneo. Comparando i dati di quest'anno con quelli del 2023/24 si registra un decremento nel numero di UD valutate nella maggioranza dei dipartimenti (13 su 17) ed in entrambe le SDS. Invece, si registrano incrementi del numero di UD valutate nei dipartimenti DISFOR, DSFS, DMI e CHIRMED che presenta l'incremento maggiore (+122 UD). Il calo maggiore registrato tra il 2023/24 e il 2024/25 riguarda il DISUM con 97 UD in meno. Tenendo conto del peso delle UD valutate con almeno 5 schede, gli incrementi e i decrementi seguono l'andamento generale; tuttavia, il dipartimento con la maggior differenza tra i due anni di UD valutate con almeno 5 schede, è il DGFI (-60 UD passando dalle 74 dell'A.A. 2023/24

² Si tratta di: CHIRMED, MEDCLIN, BIOMETEC, DGFI.

alle 14 del 2024/25). In valore assoluto si ha una riduzione di quasi 200 UD con più di 5 schede (1.612 nel 2024/25 contro 1.809 nel 2023/24).

Per quanto riguarda i dipartimenti, valori inferiori alla media delle UD valutate con almeno 5 schede si riscontrano in continuità con i due anni precedenti nei medesimi dipartimenti, (i 4 dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, CHIRMED, BIOMETEC, MEDCLIN, DGFI; 5 dei dipartimenti di area tecnico scientifica: DFA, DICAR, DSBGA, DSC, DSFS; la SDS SR)

Estendendo l'analisi al 2022/23 l'incremento è generalizzato, interessando sia le UD totali che le UD valutate con almeno 5 schede con le sole eccezioni di CHIRMED, MEDCLIN e DSFS e del DGFI per le sole UD con almeno 5 schede.

Nell'A.A. 2024-25 si rilevano valori percentuali delle UD valutate da almeno 5 schede superiori al 50% nei dipartimenti DISFOR (67%), GIUR (67%), DISUM (60%), DSPS (54%), SDS RG (54%) e DEI (53%). I dati del triennio considerato mostrano come tutti questi dipartimenti abbiano valori stabilmente superiori alla media di Ateneo. Va inoltre considerato che una parte dei dipartimenti presenta CdS di nuova istituzione o ha avviato un ampliamento sistematico dei posti disponibili, come evidenziato dai dati riportati in tabella 10S. Nel loro complesso, tali elementi concorrono a determinare un incremento, in questi dipartimenti, della quota di studenti non frequentanti.

3.2 La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (schede 1 e 3)

Il NdV mantiene la metodologia d'analisi consolidata negli ultimi anni e, per consentire la visualizzazione dei risultati e rendere possibile il confronto tra i diversi CdS e la relativa analisi, mantiene il medesimo criterio di valutazione delle risposte previste dal questionario già adottato nelle ultime relazioni, attribuendo punteggi da 1 a 4 a ciascuna risposta fornita: 1="decisamente no", 2="più no che sì", 3="più sì che no" e 4="decisamente sì". Tale assegnazione di punteggi, ai diversi livelli di analisi affrontati, ha consentito di sintetizzare i risultati ottenuti con un valore medio numerico che è stato oggetto di valutazione.

Nel seguito, in termini relativi, si considerano gli scostamenti, positivi e negativi, del 2,5% e del 5% rispetto al valore medio d'Ateneo, ottenendo pertanto 5 regioni di riferimento:

- a) Fascia bassa (criticità): punteggi inferiori per almeno il 5% rispetto al punteggio medio di Ateneo (nelle tabelle, colorazione in arancio);
- b) Fascia medio-bassa (criticità lieve): punteggi inferiori fra il 5% e il 2,5% rispetto al punteggio medio di Ateneo (nelle tabelle, colorazione in rosa);
- c) Fascia centrale: punteggi compresi fra -2,5% e + 2,5% del punteggio medio di Ateneo;
- d) Fascia medio-alta: punteggi superiori fra il 2,5% e il 5% rispetto al punteggio medio di Ateneo (nelle tabelle, colorazione in verde chiaro);
- e) Fascia alta: punteggi superiori per almeno il 5% rispetto al punteggio medio di Ateneo (nelle tabelle, colorazione in verde intenso).

In alcune tabelle si osserva che nessun dipartimento o CdS mostra scostamenti rispetto alle soglie estreme ($\pm 5\%$)

3.2.1 Le opinioni degli studenti frequentanti (schede 1)

Questa sezione è articolata in due parti: un'analisi più generale a livello di dipartimento e una più approfondita a livello di CdS. In entrambe si riportano i punteggi medi per ciascuna domanda.

Analisi a livello di dipartimento. (v.tab.2.OS - Valori medi per singola domanda per dipartimento (Scheda 1) AA.AA. 2022/23-2024/25) In termini generali, nel triennio la rilevazione evidenzia un miglioramento per ciascun item, o quanto meno la sostanziale stabilità dei punteggi medi a livello d'Ateneo. Anche quest'anno si osserva una prevalenza di giudizi positivi. Le risposte alle domande dalla D5 alla D10, relative alla valutazione della docenza, ottengono valori mediamente alti, compresi tra 3,44 e 3,56 confermando in linea generale l'andamento degli anni scorsi e ribadendo l'apprezzamento da parte degli studenti delle competenze scientifiche, didattiche e relazionali dei docenti dell'Ateneo.

Anche quest'anno qualche criticità si può riscontrare per la domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze iniziali possedute da studentesse e studenti dei corsi di laurea e corsi di laurea magistrale) che ottiene la valutazione più bassa (3,31) rispetto alle altre domande; tuttavia, la domanda D1 (– adeguatezza delle conoscenze iniziali) negli anni scorsi ha avuto valori medi molto più bassi. Il valore 3,31 rappresenta il più alto dell'ultimo triennio.

Sempre in riferimento alla domanda D1, i risultati esposti si riferiscono a tutte le UD di CdS di primo e secondo livello e per tutti gli anni di corso. Il risultato più basso si rileva per il DEI, con punteggio di 3,21, seguito a breve distanza dal Di3A con 3,23, mentre il valore più alto è del DISFOR con 3,38. Si rileva che questa criticità si ripete negli anni.

Passando ad un'analisi complessiva sulle domande valutative, la distribuzione dei giudizi è in continuità con quella degli ultimi due anni accademici: nel raffronto tra i dipartimenti, GIUR continua a distinguersi con valori che si collocano per tutte le domande sopra la media e per 2 domande in fascia alta e anche DISFOR e DSC presentano diversi valori sopra la media. Tra i dipartimenti che presentano valori sotto la media emerge, anche questo in continuità con i dati elaborati negli ultimi anni, il CHIRMED con valori in fascia medio bassa per 5 domande.

Dall'analisi della tabella 2.OS emerge come gli studenti esprimano una valutazione migliore alla domanda riferita all'interesse sugli argomenti trattati dall'insegnamento D11 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento), con 3,47, rispetto alla soddisfazione complessiva rilevata con la domanda D12 (E' complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento) con 3,44. Inoltre, non emergono particolari differenze tra i vari dipartimenti né in senso negativo né positivo, livellandosi in valori prossimi alla media, ad eccezione dei sopracitati casi di GIUR e CHIRMED.

Analisi a livello di Corso di Studio. La Tabella 3.OS (v. tab.3.OS - Valori medi per singola domanda per CdS (scheda 1) AA.AA. 2022/23-2024/25) presenta i valori medi per singola domanda a livello di CdS. In generale, nelle distribuzioni non si riscontrano valori sotto il 3 con poca variabilità tra i vari CdS.

Innanzitutto, si rilevano diversi CdS in fascia alta per tutte le domande: per il DSFS, L-29 Scienze farmaceutiche applicate; per il DISFOR LM-49 Progettazione del turismo

sostenibile culturale e naturalistico; per la SDS di Siracusa L-15 Progettazione e gestione del turismo culturale. Questi ultimi 2 corsi si caratterizzano per il basso numero di UD valutate (rispettivamente 14 e 15). Al CdS L-15 Progettazione e gestione del turismo culturale (SDS di Siracusa) è opportuno dedicare particolare attenzione sia per la valutazione ridotta (seppur positiva) di UD sia per la nota del PQA (mail del 18 marzo 2026) che ne sottolinea le criticità.

All'opposto, i CdS che presentano maggiori criticità sono quelli afferenti a due dipartimenti della Scuola di Medicina: nel BIOMETEC il CdS L-2 Biotecnologie, oltre ad avere tutti valori sotto media, ne ha 10 in fascia bassa; nel CHIRMED LM-41 Medicine and Surgery ha valori sotto la media in tutte le domande e ha 7 domande in fascia bassa. In generale, nei dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina non si registrano valori superiori alla media. Un altro CdS con diverse domande sotto la media è LM-25 Automation Engineering and Control of Complex System che presenta 8 domande con valori sotto la media di cui 5 domande in fascia bassa. Criticità diffuse, ben 7, sono segnalate nel CdS LM-41 Medicina e Chirurgia che ha il massimo numero di UD in Ateneo, con 410 UD valutate.

3.2.2 Le opinioni degli studenti non frequentanti (schede 3)

Anche in questo caso, è riportata un'analisi più generale a livello di dipartimento e una più approfondita a livello di CdS.

Analisi a livello di dipartimento. In generale, i valori rilevati nell'A.A. 2024/25 rispecchiano quelli dei precedenti AA.AA. e si conferma anche per i non frequentanti che le maggiori criticità percepite dagli studenti si rilevano a livello di Ateneo nelle domande D1 (adeguatezza delle conoscenze iniziali) e D2 (proporzione fra carico di studio e CFU) (v. tab. 4.OS - Valori medi per singola domanda per dipartimento (Scheda 3) - AA. AA. 2022/23 - 2024/25).

I risultati dell'indagine riferita agli studenti non frequentanti evidenziano diversi casi di item in fascia bassa, in particolare: il DEI presenta 5 domande in fascia medio-bassa, di cui la D1 (conoscenze preliminari) con un valore inferiore al valore soglia 3, il CHIRMED, sulle 7 domande del questionario, ne presenta una con valori in fascia bassa (D5 - reperibilità del docente) e altre 2 in fascia medio-bassa (D1 - adeguatezza delle conoscenze iniziali e D3 - adeguatezza del materiale didattico) e il DIEEI con una domande in fascia bassa (D6 - interesse sugli argomenti trattati) e altre 2 in fascia medio-bassa (D3 - adeguatezza del materiale didattico e D7 - soddisfazione complessiva).

Gli studenti non frequentanti che esprimono maggiore soddisfazione sono iscritti ai CdS del MEDCLIN che presenta rispettivamente 6 domande in fascia alta e una, la D1, in fascia medio alta. Questo è, però, il dipartimento con il minor numero di UD valutate, appena 45 sul totale di 213 UD.

Nell'analisi dei dati del triennio emerge un netto miglioramento dei valori per tutte le domande rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2022/23, invece, si nota un calo relativo

alla soddisfazione complessiva (D7) passato a 3,25 rispetto ai 3,29 del 2022/23. Infine, le UD valutate hanno subito un calo significativo rispetto al 2023/24, pari a -6.5%.

Analisi a livello di Corso di Studio. Passando all'analisi per CdS, diversi sono i CdS 'polarizzati' positivamente o negativamente (rispettivamente valori in fascia alta o bassa in tutte le domande). In positivo si distinguono ben 10 corsi di laurea: 3 corsi di laurea triennale, 6 di laurea magistrale e uno a ciclo unico. Nel dettaglio LM-75 Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio (Di3A); LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria (CHIRMED); LM-17 Physics (DFA); L/SNT3 Dietistica (MEDCLIN); LM-6 Biologia ambientale (DSBGA); L/SNT2 Terapia occupazionale e LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (BIOMETEC); L-29 Scienze farmaceutiche applicate (DSFS); LM-78 Scienze filosofiche; LM-89 Storia dell'arte e beni culturali (DISUM).

Al contrario, non ci sono corsi con tutte le domande in fascia bassa; soltanto il CdS L/SNT1 Ostetricia e i corsi di laurea magistrale LM-56 Economia e politiche pubbliche e LM-9 Biotecnologie Mediche presentano 5 domande in fascia bassa. Per completezza va rilevato che il CdS LM-74 Scienze Geologiche è un corso ad esaurimento, confluito nell'interclasse LM-74/LM 79 e i suoi valori, 6 domande in fascia bassa, sono i valori più bassi di tutto l'Ateneo e non sono stati presi in considerazione (v.tab.5.OS - Valori medi per singola domanda per CdS (scheda 3) - AA.AA. 2022/23-2024/25).

In un'analisi comparata con gli AA.AA. precedenti è evidente l'incremento del numero di UD, passato da 3.398 del 2022/23 a 3.855 del 2024/25, che non è andato a scapito della qualità; nel corrente A.A. sono stati 6 in più i CdS con valutazioni in fascia alta sia rispetto al 2023/24 che al 2022/23. Anche i valori negativi, in fascia bassa, sono migliorati nel corso del triennio, anche se rimangono criticità in alcuni corsi di area medica, in particolare il CdS L/SNT1 Ostetricia che presenta una marcata criticità in tutto il triennio.

3.3 Valutazione da parte dei docenti (scheda 7)

La scheda 7, a partire dall'A.A. 2023/24 non presenta più le 18 domande, 8 delle quali aggiunte dall'Ateneo anche a risposta aperta, ma esclusivamente le 10 domande proposte da ANVUR.

Il NdV, in continuità con gli anni precedenti, ritiene che una soglia minima valutabile positivamente sia pari almeno al 70% delle unità didattiche valutate dai docenti (scheda 7) rispetto a quelli degli studenti (scheda 1). Per il 2024/25 il valore è pari esattamente al 30%. (rapporto tra 1.444 UD valutate dai docenti rispetto alle 4.711 UD valutate con la scheda 1 dagli studenti).

Non è stato possibile comparare i dati relativi alla scheda 7 nel triennio analizzato in questa relazione a causa dell'assenza dei dati dello scorso anno.

Per quanto concerne i risultati della rilevazione (v.tab.6.OS - Valori medi per singola domanda per dipartimento - scheda 7), a livello di Ateneo il NdV segnala che il punteggio medio si mantiene sopra il valore soglia critico 3 per 9 delle 10 domande; l'unica domanda che presenta criticità è la 8 (Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento) che ha un valore medio di 2,95; tra i

dipartimenti il valore più basso è quello riferito alla domanda 8 del DISUM (appena 2,46 con ben 160 UD valutate).

Le strutture che evidenziano maggiori criticità sono la SDS di Siracusa con 8 valori degli item in fascia bassa e 2 in fascia medio-bassa ma solo 14 UD valutate (valore più basso tra tutte le strutture), seguita dal DSFS con 6 valori degli item in fascia bassa e 2 in fascia medio-bassa ma con 65 UD valutate su un totale di 1444 UD valutate in Ateneo.

Al contrario, le valutazioni migliori si riscontrano nei dipartimenti GIUR e DSPS, con 8 domande in fascia alta, seguiti dal DMI con 7 domande in fascia alta; ma per GIUR e DSPS risultano bassi i valori di UD, rispettivamente 20 e 19 ben distanti dal DMI che ha 81 UD valutate.

In conclusione, dell'analisi sui dati dipartimentali della scheda 7 va sottolineato che tre dipartimenti, DSPS (19 UD) MEDCLIN (22 UD) e DEI (26 UD), presentano un numero molto basso di UD valutate con diversi CdS che non raggiungono la soglia minima di 5 schede;

Passando all'analisi per singolo CdS (v. tab. 7.OS - Valori medi per singola domanda per CdS – scheda 7), emerge come l'unico CdS con tutti i valori superiori alla media posti in fascia alta è il CdS L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, seguono sei CDS con 8 domande sopra la media. Tra questi il CdS interclasse del DSPS L-39/L-40 Sociologia e servizio sociale che è l'unico CdS del DSPS con più di 5 schede; in questo CdS i docenti hanno valutato con il voto massimo ben 5 domande ma, contestualmente, hanno valutato negativamente la domanda 8 (Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento), con il valore medio 2, che è il più basso riscontrato nell'analisi dell'intero Ateneo.

Tra i CdS che presentano criticità, i valori più bassi sono presenti nel CdS LM-32 Ingegneria informatica con valori inferiori alla media di più del 5% in 9 domande su 10 (unica positiva la domanda 7), seguito dal CdS in LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche con 8 domande inferiori alla media. Questo corso, a differenza del precedente, ha ben 25 UD valutate.

Infine, una possibile criticità riguarda i tre CdS incardinati nel DSFS che presentano almeno 5 domande con valori inferiori allo scostamento del 5% in meno rispetto al valore medio d'Ateneo. Questo mette in evidenza delle possibili problematiche diffuse all'interno del dipartimento. Il NdV invita la governance dipartimentale ad indagare sulle possibili cause.

4. Utilizzazione dei risultati

I dati relativi ai risultati dell'indagine sugli insegnamenti (scheda 1 e 3) con un numero maggiore a 5 rispondenti vengono trasmessi a tutti i docenti entro il 30 settembre e poi pubblicati sul sito web dell'Ateneo, a meno di espresso diniego da parte del docente stesso, dopo la prima decade di ottobre. Attraverso la piattaforma SmartEdu, ciascun Direttore di dipartimento, Presidente di CPDS, Presidente di CdS, per competenza, può accedere ai risultati delle opinioni espresse sugli insegnamenti dagli studenti (scheda 1 e 3) e dai docenti (scheda 7), sul CdS e sulle prove d'esame sostenute nell'anno (schede 2 e 4), in formato

grafico e con la possibilità di scaricare i dati per le elaborazioni ritenute opportune, oltre alla possibilità di monitorare in tempo reale l'andamento delle rilevazioni.

Quest'anno le linee guida prodotte dal PQA hanno indicato il CdS come responsabile dell'analisi delle OPIS con l'obbligo di produrre un report sull'analisi entro il 30 marzo e dando come data ultima per analizzare, in apposito punto dell'o.d.g. del Consiglio di CdS, i risultati della rilevazione OPIS per l'A.A. 2024/25 entro il 28 febbraio (nota del PQA prot. 92219 del 3 febbraio 2026).

Le evidenze emerse dall'analisi dei questionari, così come quelle emerse dalle relazioni delle CPDS, anche in termini di azioni correttive proposte, sono oggetto di analisi da parte del NdV, in particolare durante gli audit ai CdS, ai dipartimenti e ai dottorati.

In questa sede si rileva come le relazioni delle CPDS riportino i risultati medi relativi alle diverse domande dei questionari rivolti agli studenti; in diversi casi è presente l'analisi delle valutazioni riferite alle singole UD, principalmente per indicare la presenza di criticità. Anche quest'anno, per la scheda 7 si riscontrano alcune segnalazioni di malfunzionamento del sistema durante la finestra temporale per la compilazione.

In relazione alle rilevazioni condotte da AlmaLaurea, si osserva che le CPDS utilizzano i risultati dell'indagine sul profilo dei laureati.

Il NdV ha, inoltre, verificato che risulta ampiamente diffusa la pratica di discutere i risultati delle schede sugli insegnamenti (scheda 1) in sede di Consiglio di CdS e di dipartimento.

Infine, in relazione alle analisi rivolte a dottorandi e dottori di ricerca, a partire dal 2024, il PQA ha definito un format di Riesame Annuale di Autovalutazione da redigere alla fine di ogni anno (RAA, Allegato 1 delle LG) nel quale è previsto un box dedicato a "Analisi delle opinioni di dottorandi/neo-dottori/stakeholders", in cui è specificato che "per l'analisi dei dati relativi all'ultimo anno del corso, fare riferimento all'intero percorso formativo". Quest'anno il Nucleo analizzerà i RAA nella relazione annuale, in quanto, come detto in precedenza, i questionari verranno esitati a luglio e il RRA a settembre.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati

Dalle sezioni precedenti emergono le seguenti considerazioni, che nella maggioranza dei casi si ripetono, soprattutto sulle aree di miglioramento, nelle ultime relazioni del NdV.

Per quanto concerne il numero di schede rilevate, in premessa si rileva un incremento del numero di UD valutate nell'A.A. 2024/25, rispetto ai valori degli anni precedenti; e, allo stesso tempo, cresce di poco la quota di UD valutate da almeno 5 studenti pari all'87% delle UD totali. Inoltre, diminuiscono le UD della scheda 3 rispetto al 2023/24 di quasi 2000 schede (42.487 rispetto alle 44.459 del 2023/24) a testimoniare la maggiore frequenza degli studenti.

Punti di forza:

1. In merito alla procedura OPIS, il Nucleo ritiene apprezzabile che sia stato implementato il numero di unità di personale che si dedicherà all'analisi dei dati, attraverso

l'assegnazione della procedura all'Unità operativa per la Qualità dei dati e delle informazioni integrata in seno alla Direzione Generale.

2. La rilevazione dell'opinione degli studenti è una prassi ormai consolidata nell'Ateneo; la percentuale di copertura sulle UD è superiore al 90%. I risultati analitici delle valutazioni, a partire dall'A.A. 2012/13, sono resi pubblici in un'apposita pagina sul portale di Ateneo; l'accesso pubblico testimonia l'elevato orientamento dell'Ateneo alla trasparenza delle procedure di assicurazione della qualità. L'Ateneo si è dotato di Linee Guida per la redazione delle relazioni delle CPDS, dei RAAQ dei CdS e dal 2024 anche del RAA dei dottorati, che prevedono l'utilizzo dei risultati dei questionari di valutazione della didattica. La redazione delle relazioni delle CPDS, seguendo le indicazioni del PQA, è in generale migliorata nel tempo e tiene conto dei risultati delle rilevazioni.
3. Come si evince dalla lettura delle relazioni annuali delle CPDS, gli studenti, grazie alle azioni di promozione e disseminazione svolte dai loro rappresentanti e ad alla più consapevole partecipazione al processo di Assicurazione della Qualità, prestano maggiore attenzione alla rilevazione e alla qualità delle risposte fornite. L'Ateneo ha avviato la raccolta delle opinioni dei dottorandi e dottori di Ricerca la cui analisi è espressamente richiesta in fase di redazione del RAA dei corsi di dottorato; quest'anno i RAA dei dottorati saranno oggetto di analisi nella relazione annuale di questo NdV.

Aree di miglioramento:

1. Il NdV raccomanda alla governance di prendere in carico la criticità inerente alla domanda D1 relativa all'adeguatezza delle conoscenze iniziali possedute da studentesse e studenti dei corsi di studio (L, LM, LMCU). Tale criticità è riscontrata sia per i frequentanti che per i non frequentanti. Il NdV chiede alla governance di verificare se la criticità abbia una derivazione da fattori esterni, come, ad esempio, da importanti carenze nella preparazione scolastica di provenienza. Negli anni il NdV ha più volte segnalato questa criticità nelle sue relazioni; contestualmente, ha fatto presente che è necessario avviare opportune iniziative volte a favorire la qualità dei percorsi formativi dell'Ateneo, anche tenuto conto dell'ampliamento dei posti disponibili e dell'eliminazione del numero programmato su alcuni CdS che non migliora le possibilità di una selezione più efficace in ingresso.
2. Il coordinamento degli insegnamenti, oggetto di costante attenzione negli audit del NdV, è in capo, secondo i dettami dello statuto (art.20) ai consigli di CdS, con esiti differenziati, come emerge dalla scheda 7. A parere di questo NdV, tale scheda si rivela un utile strumento di analisi, in quanto restituisce una lettura complementare alle schede OPIS dei singoli CdS.
3. La mancata adeguatezza delle conoscenze iniziali ha, certamente, un impatto negativo sulla regolarità delle carriere degli studenti, in particolare per quanto concerne gli insegnamenti del primo anno delle lauree triennali e a ciclo unico; continua ad essere necessaria una riflessione sulle cause che appaiono strettamente connesse sia a carenze

nella preparazione ricevuta nella scuola secondaria sia a politiche di orientamento in ingresso da potenziare ulteriormente.

4. Il NdV propone all'Ateneo di favorire la compilazione della scheda 1 in aula durante il periodo delle lezioni, come raccomandato anche da ANVUR (Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Versione del 10 agosto 2017 p.25).
5. In relazione alle indagini rivolte a dottorandi e dottori di ricerca, il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA, in particolare per la stesura delle [Linee guida per la AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#), pubblicate lo scorso mese di marzo, nelle quali vengono accolte alcune raccomandazioni indicate dal NdV nelle relazioni precedenti.
Tuttavia, il NdV raccomanda al PQA di rivedere lo scadenziario proposto poiché la restituzione delle RAA al 30 settembre di ogni anno rende complesso al NdV l'approfondimento dei relativi dati all'interno della relazione determinando il rinvio dell'analisi alla relazione OPIS dell'anno successivo. Il posticipo delle analisi non è utile alle strutture considerate perché ne riduce l'efficacia in quanto riferite ad anni precedenti all'anno di riferimento.
6. Il NdV ribadisce il suggerimento presente nella scorsa relazione di introdurre procedure chiare e uniformi per l'analisi delle opinioni di studenti e aziende riferite ai tirocini svolti, non ancora regolamentate all'interno del sistema di AQ d'Ateneo.

6. Osservazioni e raccomandazioni.

1. Negli ultimi anni si osserva un costante miglioramento della soddisfazione degli studenti sia frequentanti che non frequentanti; altrettanto valido è l'utilizzo dei dati dell'indagine, con il costante impegno ed interazione di organi centrali, quali PQA e NdV, e delle strutture dipartimentali, soprattutto le CPDS; a tal proposito il NdV raccomanda di continuare il lavoro intrapreso.
2. Il NdV raccomanda alle CPDS di rendere disponibili i dati, in modo paritetico, alla componente studentesca.
3. Il NdV, in merito all'utilizzo dei risultati delle indagini OPIS, AlmaLaurea e dal 2024 anche quelle di dottorandi e dottori di ricerca, raccomanda alle strutture didattiche (CdS, dipartimenti, strutture didattiche speciali, dottorati) di utilizzare le opinioni espresse dagli studenti sugli insegnamenti anche per il rinnovo delle docenze a contratto.
4. Il NdV evidenzia che il processo di raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti le opinioni degli studenti nelle modalità tecniche attualmente implementate da parte della società esterna che gestisce il processo ha presentato, anche quest'anno, criticità che indeboliscono la qualità dei dati e della conseguente analisi.
5. Il NdV prende atto positivamente che è stato avviato il processo di creazione di un sistema informativo integrato mediante la costituzione del Centro per l'Informatica, la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale (CIDIA) e grazie all'inserimento, in seno alla ripartizione qualità, di un ufficio che si occupa della qualità dei dati.

6. Con riferimento alle risultanze delle opinioni degli studenti, in un'ottica di miglioramento continuo, il NdV raccomanda di dedicare particolare attenzione alle domande del questionario le cui risposte si sono collocate in fascia bassa effettuando una riflessione specifica e definendo un processo puntuale su: soggetti preposti a farsi carico delle criticità, azioni adottate, risultati e impatto. In particolare, il NdV raccomanda ai dipartimenti BIOMETEC, CHIRMED e DIEEI, a cui afferiscono i corsi di studio con le valutazioni significativamente sotto la media d'Ateneo, di svolgere analisi approfondite, avviando le opportune ed immediate azioni correttive.
7. Con riferimento alle schede 1 e 3, il NdV invita il PQA e i presidenti di CdS a verificare il tasso di copertura della rilevazione rispetto alla didattica erogata ed eventualmente approfondire le cause della mancata valutazione di una parte di UD.
8. Il NdV invita le CPDS, i CdS e i dipartimenti a continuare a evidenziare l'importanza della compilazione della scheda 1 a partire dai 2/3 dell'attività didattica svolta e a valutare la possibilità di procedere con l'individuazione di momenti in cui effettuare la compilazione in aula della scheda 1.
9. Il NdV invita i CdS a coordinare le attività di insegnamento in modo sistemico e formalizzato.
10. Il NdV raccomanda di avviare una riflessione sugli insegnamenti che registrano bassa frequenza o bassa numerosità come si evince dall'elevata percentuale di UD al di sotto delle 5 schede OPIS compilate.
11. Si invita il PQA a proseguire la disseminazione in Ateneo delle buone prassi già presenti in alcune strutture anche attraverso l'aggiornamento della pagina dedicata (<https://www.unict.it/it/ateneo/buone-pratiche-di-qualit%C3%A0-ateneo>).

Indice Tabelle

Tabella 1.OS – UD valutate e N. di schede compilate per dipartimento (schede 1-3) – AA.AA. 2022/23-2024/25	
Tabella 2.OS – Valori medi per singola domanda per dipartimento (Scheda 1) -AA.AA 2022/23-2024/25.....	
Tabella 3.OS – Valori medi per singola domanda per CdS (scheda 1) – AA.AA 2022/23-2024/25.....	
Tabella 4.OS - Valori medi per singola domanda per dipartimento (Scheda 3)- AA. AA. 2022/23 - 2024/25.	
Tabella 5.OS – Valori medi per singola domanda per CdS (scheda 3) - AA.AA. 2022/23-2024/25.....	
Tabella.6.OS Valori medi per singola domanda per dipartimento-scheda 7.....	
Tabella. 7.OS Valori medi per singola domanda per CdS – scheda 7.....	